

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: **Reg. UE 1305/2013 – PSR Marche 2014-2020 – modalità concessione anticipi per beneficiari pubblici**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di stabilire, in uniformità con l'atto n. 0015180 del 28/03/2019 del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 –, di cui si condividono le motivazioni, che per i beneficiari pubblici dei bandi relativi alle sottomisure attivate in ambito PSR Marche 2014-2020 è consentita la richiesta di erogazione di un'unica anticipazione di importo non superiore al 25% del contributo pubblico spettante ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 (artt. 45 e 63), successivamente al decreto di concessione del finanziamento;
- di mantenere inalterate le modalità previste per la richiesta di anticipo, conformi alle procedure definite dall'Organismo pagatore AGEA, che contiene anche la dichiarazione del legale rappresentante di impegno a restituire all'OP AGEA, secondo le procedure fissate dallo stesso OP, gli importi erogati a titolo di anticipazione qualora il diritto all'aiuto non venga riconosciuto;
- di chiarire che la scelta tra il sostegno del 25% sul totale del contributo assegnato e l'aiuto fino al 50% del valore determinato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara è alternativa poichè l'anticipazione è unica;
- di consentire l'introduzione e applicazione di tale possibilità anche per i bandi già pubblicati, anche a cura dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

- *Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Reg. CE 1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni n relazioni ai Fondi Strutturali europei;
- Reg. CE 1305 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020 tra la Commissione europea e l'Italia sull'utilizzo dei fondi europei del 29.10.2014
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 final del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR 1466 dell'11/12/2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Pareri favorevoli n. 76/2017 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 espressi dalla Il Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017 e alla DGR 1466/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018, con DGR 799 del 18/06/2018 e da ultimo con DGR 342 del 01/04/2019;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- Decreto N.37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E. -UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze " Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 20142020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013.(Decreto n.10/2017)";
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016".

Motivazione:

Nell'ambito dell'attuazione del PSR Marche l'Autorità di gestione ed i GAL hanno emesso molti bandi finalizzati a sostenere investimenti di diverso genere sia in favore di beneficiari pubblici che di privati.



Nei bandi con beneficiari pubblici – nella parte relativa all'erogazione del sostegno - è stato sinora riportato che per gli Enti pubblici che effettuano investimenti con ricorso a procedure di gara, la concessione dell'anticipo – non superiore al 50% - è calcolato sull'importo aggiudicato.

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 in relazione alla gestione del bando relativo alla sottomisura 4.3 *“Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compreso l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche”* con proprio atto – n. 0015180 del 28/03/2019 – ha considerato che, specie per investimenti complessi, le attività svolte dai beneficiari per la predisposizione degli elaborati progettuali e quelle necessarie a raggiungere il livello di cantierabilità richiedono un arco temporale importante. Ha anche rilevato che l'insieme delle operazioni precedentemente descritte, unite a quelle di valutazione istruttoria degli investimenti per la definizione della graduatoria di finanziabilità, cui si aggiunge l'ulteriore periodo necessario all'espletamento delle procedure di gara (con eventuale gestione del contenzioso), può determinare un forte rallentamento del flusso della spesa pubblica che contribuisce al conseguimento degli obiettivi di spesa.

In funzione di tali considerazioni il MIPAAFT ha stabilito la possibilità per i beneficiari della sottomisura 4.3 di chiedere un'anticipazione, nei limiti del 25% dell'importo ammesso al sostegno, già in seguito alla concessione del sostegno.

La percentuale individuata è ritenuta congrua in base ai ribassi percentuali prevedibili in sede di gara.

Il PSR Marche 2014-2020 contiene molte sottomisure con beneficiari pubblici per i quali è possibile evidenziare le stesse difficoltà rilevate dal MIPAAFT. Inoltre l'Autorità di gestione, nella finalità di dare piena e tempestiva attuazione al documento di programmazione regionale, intende dar seguito a tutte le disposizioni utili a consentire l'accelerazione della spesa ed il raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa.

La determinazione adottata dal MIPAAFT può aiutare ad avviare i primi pagamenti in un ambito – quello delle pubbliche amministrazioni – dove la spesa, a motivo dell'espletamento delle procedure dei contratti pubblici, avviene in un lasso di tempo più prolungato.

L'adozione di tale possibilità deve risultare immediatamente operativa e quindi si dispone che la stessa, oltre ad essere introdotta nei bandi prossima pubblicazione, possa trovare applicazione anche in relazione ai bandi per i quali le domande siano già state presentate.

Le disposizioni del presente atto trovano applicazione anche nei bandi dei GAL la maggior parte dei quali sono destinati anche a beneficiari pubblici.

L'anticipazione è unica. Il beneficiario può scegliere alternativamente o il sostegno del 25% sul totale del contributo assegnato, o l'aiuto fino al 50% del valore determinato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra si propone di approvare l'atto “Reg. UE 1305/2013 – PSR Marche 2014-2020 – modalità concessione anticipi per beneficiari pubblici”



Il responsabile del procedimento
(*Patrizia Barocci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non sono previsti allegati

